

ATTO DD 90/A2101A/2021

DEL 20/05/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A21000 - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI
A2101A - Affari internazionali e cooperazione decentrata

OGGETTO: L.R. 67/95. Progetto europeo “Mindchangers” n. CSO-LA/2020/415-010. Approvazione del Bando “Giovani e Agenda 2030. Bando per il sostegno di iniziative di Autorità Locali e Organizzazioni della Società Civile”.

Premesso che

La Regione Piemonte è capofila del progetto “Mindchangers: Regions and youth for Planet and People” n. CSO-LA/2020/415-010 finalizzato al rafforzamento delle strategie delle Autorità locali e delle Organizzazioni della società civile per raggiungere e coinvolgere i giovani sui temi dello sviluppo sostenibile e della cooperazione internazionale, ed in particolare sulle aree di interesse del cambiamento climatico e della migrazione;

Tale progetto, della durata di 48 mesi, prevede il partenariato la Regione Baden Wurttemberg (GER), la Federazione Wallonie-Bruxelles (BEL), la Regione di La Rioja (SPA), l’Università di Craiova (ROM), la Réseau Auvergne-Rhône-Alpes d'appui a la coopération internationale RESACOOOP (FRA), il Consorzio delle ONG Piemontesi (ITA), la Coordinadora de ONG de Desarrollo de La Rioja (SPA) e la Stiftung Entwicklungs-Zusammenarbeit Baden-Wurttemberg (GER);

Il progetto è stato approvato con Deliberazione della Giunta Regionale D.G.R. n 14-1499 del 12 giugno 2020 e in data 22 giugno 2020 è stato sottoscritto il Contratto di sovvenzione tra la Regione Piemonte e la Commissione Europea per realizzazione e la gestione finanziaria dello stesso;

Tra le attività progettuali in capo alla Regione Piemonte vi è l’attivazione, nel 2021, di un primo Bando per la concessione di contributi ad Autorità Locali e Organizzazioni della Società civile al fine di sostenere progetti finalizzati a rafforzare l'impegno dei giovani riguardo gli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell’Agenda 2030 e in particolare sulle tematiche dei cambiamenti climatici e delle migrazioni;

Dato atto che

- con Deliberazione della Giunta regionale n. 36-3207 del 7 maggio 2021 sono stati approvati i criteri per la concessione di contributi in favore delle Autorità Locali e delle Organizzazioni della Società Civile

piemontesi per la realizzazione di progetti finalizzati a rafforzare l'impegno dei giovani riguardo gli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 nell'ambito del Progetto europeo Mindchangers n. CSO-LA/2020/415-010;

- con la stessa D.G.R. è si è provveduto a demandare al Dirigente del Settore Affari Internazionali e Cooperazione Decentrata, competente per materia, l'adozione dei provvedimenti amministrativi finalizzati all'attuazione di tale deliberazione;

Si ritiene opportuno procedere all'approvazione del Bando "Giovani e Agenda 2030. Bando per il sostegno di iniziative di Autorità Locali e Organizzazioni della Società Civile" allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale, che prevede una dotazione finanziaria complessiva pari ad Euro 450.000,00 (CUP n. J69D20000530008) di cui Euro 225.000,00 per il Lotto n. 1 - Azioni condotte dalle Organizzazioni della società civile ed Euro 225.000,00 per il Lotto n. 2 - Azioni condotte dalle Autorità locali;

Come previsto dal Bando sopracitato, i fondi dovranno essere impegnati a favore delle Autorità locali piemontesi e delle Organizzazione della società civile che risulteranno inserite utilmente nelle rispettive graduatorie al termine dell'istruttoria per una somma complessiva di Euro 360.000,00 pari all'80% della dotazione finanziaria complessiva a titolo di anticipo (annualità 2021) e per una somma complessiva di Euro 90.000,00 pari al restante 20% a titolo di saldo (annualità 2023);

Vista la Legge regionale n. 8 del 15 aprile 2021 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023";

Richiamato che con la D.G.R. n.1- 3115 del 19 aprile 2021 "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i. è autorizzata, fatti salvi gli impegni già assunti e le prenotazioni di impegni già presenti sugli esercizi finanziari 2021- 2023, anche a seguito della ricognizione dei residui passivi, la gestione degli stanziamenti iscritti sui capitoli di spesa degli esercizi finanziari 2021-2023, nelle misure ivi indicate";

Dato atto che la copertura finanziaria complessiva pari ad Euro 450.000,00 è garantita con la spesa prenotata con Determinazione dirigenziale n. 137 del 19 ottobre 2020 a valere sul Bilancio gestionale 2021-2023:

- per Euro 180.000,00 sul capitolo 145353 (prenotazione n. 2021/2223), per l'annualità 2021;
- per Euro 180.000,00 sul capitolo 180303 (prenotazione n. 2021/2224), per l'annualità 2021;
- per Euro 45.000,00 sul capitolo 145353 (prenotazione n. 2023/138), per l'annualità 2023;
- per Euro 45.000,00 sul capitolo 180303 (prenotazione n. 2023/139), per l'annualità 2023;

Dato atto che i pagamenti sono subordinati alle effettive disponibilità di cassa.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, "Disciplina del sistema dei controlli interni", art. 6, comma 2.

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e la legge regionale n. 14 del 14/10/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione"

- Legge 266/2002 "Documento unico di regolarità contributiva"
- Legge regionale n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", artt. 17 e 18
- Decreto legislativo n. 165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", artt. 4, 16 e 17
- Decreto legislativo n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive "antimafia"
- Legge 190 del 06/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"
- Decreto legislativo n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"
- D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni"
- D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017)
- Legge Regionale n. 7 del 12 aprile 2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2021-2023 (Legge di stabilità regionale 2021)"
- Legge regionale n. 8 del 15 aprile 2021 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023"
- D.G.R. n.1- 3115 del 19 aprile 2021 "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.
- D.G.R. n. 1-3082 del 16 aprile 2021 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2021-2023 della Regione Piemonte"

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa,

- di approvare, nell'ambito del progetto europeo "Mindchangers" n. CSO-LA/2020/415-010 e in attuazione della D.G.R. n. 36-3207 del 7 maggio 2021, il Bando "Giovani e Agenda 2030. Bando per il sostegno di iniziative di Autorità Locali e Organizzazioni della Società Civile" allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

- di dare atto che tale Bando prevede una dotazione finanziaria complessiva pari ad Euro Euro 450.000,00 (CUP n. J69D20000530008) disponibili sul Bilancio finanziario gestionale 2021-2023 sui capitoli 145353 e 180303 delle annualità 2021 e 2023;

- di dare atto che, come previsto dal Bando sopracitato, i fondi dovranno essere impegnati a favore delle

Autorità locali piemontesi e delle Organizzazioni della società civile che risulteranno inserite utilmente nelle rispettive graduatorie al termine dell'istruttoria per una somma complessiva di Euro 360.000,00 pari all'80% della dotazione finanziaria complessiva a titolo di anticipo (annualità 2021) e per una somma complessiva di Euro 90.000,00 pari al restante 20% a titolo di saldo (annualità 2023);

- di dare atto che la copertura finanziaria complessiva pari ad Euro 450.000,00 è garantita con la spesa prenotata con Determinazione dirigenziale n. 137 del 19 ottobre 2020 a valere sul Bilancio gestionale 2021-2023:

- per Euro 180.000,00 sul capitolo 145353 (prenotazione n. 2021/2223), per l'annualità 2021;
- per Euro 180.000,00 sul capitolo 180303 (prenotazione n. 2021/2224), per l'annualità 2021;
- per Euro 45.000,00 sul capitolo 145353 (prenotazione n. 2023/138), per l'annualità 2023;
- per Euro 45.000,00 sul capitolo 180303 (prenotazione n. 2023/139), per l'annualità 2023;

- di definire con successivi atti amministrativi, a seguito delle procedure di istruttoria delle domande presentate secondo quanto previsto dal Bando di cui all'Allegato 1, l'ammontare dei contributi da assegnare a ciascun soggetto utilmente inserito in graduatoria;

- di erogare i contributi assegnati secondo le modalità stabilite dal sopracitato Bando;

- di dare atto che i pagamenti sono subordinati alle effettive disponibilità di cassa.

Si dispone la pubblicazione della presente Determinazione dirigenziale sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 26, comma 1 del d.lgs. 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di comunicazione o di piena conoscenza dell'atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 (Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte).

LA DIRIGENTE (A2101A - Affari internazionali e cooperazione
decentrata)

Firmato digitalmente da Giulia Marcon

**Giovani e Agenda 2030
Bando per il sostegno di iniziative
di Autorità Locali e Organizzazioni della Società Civile**

Termine per la presentazione delle domande di contributo

19 luglio 2021



“Mindchangers: Regions and youth for Planet and People”
EU Project n. CSO-LA/2020/415-010
Reference: EuropeAid/160048/DH/ACT/Multi
“Raising public awareness of development issues
and promoting development education in the European Union”



1. PREMESSA E CONTESTO

Il presente Bando “Giovani e Agenda 2030 - Bando per il sostegno di iniziative di Autorità Locali e Organizzazioni della Società Civile” è il primo dei due inviti a presentare proposte previsti tra le attività principali del progetto *Mindchangers*.

“*Mindchangers: Regions and youth for Planet and People*” (CSO-LA/2020/415-010) è un progetto europeo che vede come capofila la Regione Piemonte e come partner i seguenti soggetti: Consorzio delle Ong Piemontesi, Baden-Württemberg e SEZ (Germania), RESACOOP (Francia), La Rioja e CONGD CAR (Spagna), Fédération Wallonie-Bruxelles (Belgio), Università di Craiova (Romania).

L’iniziativa, finanziata dalla Commissione Europea nell’ambito del programma DEAR “*Raising public awareness of development issues and promoting development education in European Union*”¹, è stata avviata il 1° ottobre 2020 e si concluderà a settembre 2024.

Il progetto europeo *Mindchangers* si incardina, attraverso il programma DEAR, nelle strategie dell’Unione Europea e del Consenso europeo per lo sviluppo² e nel quadro degli obiettivi e delle strategie delineati dall’Agenda 2030³ per lo sviluppo sostenibile, riconoscendo il ruolo concreto e fondamentale dei governi locali e regionali, in collaborazione con la società civile, nel raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS).

Nel Consenso europeo sullo sviluppo si evidenzia che il “raggiungimento della maggior parte degli OSS dipende fortemente dal coinvolgimento attivo degli enti locali e regionali” (3.2-86) così come l’OSS 17 “Partenariato per gli obiettivi” mira a “Incoraggiare e promuovere efficaci partenariati pubblico, pubblico-privato e della società civile...” (obiettivo 17.17) con una particolare attenzione ai temi del Cambiamenti climatici e Migrazioni⁴.

In questo quadro e nell’ambito delle strategie regionali sulla cooperazione internazionale è stato proposto il progetto *Mindchangers* con l’**Obiettivo principale** di rafforzare l’impegno dei giovani dell’Unione Europea e accrescere la consapevolezza dell’opinione pubblica riguardo gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell’Agenda 2030 e il nuovo Consenso europeo per lo sviluppo in 6 Paesi dell’UE, attraverso attività di comunicazione e di *capacity building* delle Autorità Locali (AL) e delle piccole e medie Organizzazioni della società civile (OSC).

Gli **obiettivi specifici** identificati e delineati dal progetto sono:

- 1) incoraggiare la partecipazione dei giovani come protagonisti dello sviluppo sostenibile e del cambiamento, favorendone il passaggio dalla consapevolezza all’impegno attivo e mobilitandoli a livello locale ed internazionale;
- 2) innovare le strategie delle AL e delle OSC per il coinvolgimento dei giovani sui temi dello sviluppo sostenibile e della cooperazione internazionale ed in particolare nelle due aree di interesse: Cambiamenti climatici e Migrazioni.

1 L’iniziativa è finanziata nell’ambito del programma DEAR e in specifico Bando EuropeAid/160048/DH/ACT/Multi -Lot 3: Focused and strategic pan-European campaigns on targeted priorities bringing EU Development policy and EU answers to global challenges closer to citizens led by a Local Authority or Association of LAs, from all EU member states.

2 https://ec.europa.eu/international-partnerships/european-consensus-development_en

3 <https://unric.org/it/agenda-2030/> oppure <https://sdgs.un.org/>

4 Sul temi prioritari del programma DEAR, Cambiamenti Climatici e Migrazioni, ulteriori approfondimenti ai seguenti link e documenti:

- 2.1 People – Human development and dignity del nuovo Consenso europeo per lo sviluppo
- 2.2 Planet - Protecting the environment, managing natural resources and tackling climate change del nuovo Consenso europeo per lo sviluppo
- https://ec.europa.eu/international-partnerships/our-work_it



Per il raggiungimento di tali obiettivi il progetto si propone di realizzare una campagna di Comunicazione paneuropea e in ciascuna delle 6 regioni europee di pubblicare, nel 2021 e nel 2022, due Bandi per la concessione di contributi ad AL e OSC.

Lo stanziamento complessivo per i due Bandi nelle 6 regioni è di 4 milioni di Euro.

I progetti sovvenzionati dai Bandi europei, nel complesso, raggiungeranno almeno 300.000 giovani, di cui 10.000 saranno attivamente impegnati. Almeno 3 milioni di cittadini e cittadine dell'UE saranno informati riguardo le attività realizzate dal progetto *Mindchangers* e diverranno più consapevoli del loro ruolo e dell'impatto nelle questioni globali.

Per informazioni sul progetto europeo *Mindchangers* visitare il sito <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/diritti-politiche-sociali/cooperazione-internazionale/mindchangers-regions-and-youth-for-planet-and-people>

2. FINALITÀ DEL BANDO E PRIORITÀ

Le iniziative finanziate dal presente Bando⁵ dovranno:

- Aumentare la consapevolezza e l'impegno dei giovani per il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.
Le iniziative proposte devono favorire la maggiore conoscenza dei temi legati allo sviluppo sostenibile, l'impegno individuale e/o collettivo dei giovani e la promozione di cambiamenti concreti nei comportamenti e nelle pratiche quotidiane, al fine di contribuire al raggiungimento di uno o più OSS.
- Rafforzare e sostenere i partenariati tra le AL, le OSC e i giovani a livello locale.
Le iniziative proposte dovranno promuovere partenariati diversificati e multi-attore che coinvolgano AL, OSC, giovani e altri soggetti interessati, in linea con l'OSS 17 - "Partenariato per gli obiettivi" e il capitolo "Promuovere partenariati multilaterali più forti e inclusivi" del nuovo Consenso europeo per lo sviluppo⁶.
- Incentrarsi sui temi Cambiamenti climatici e/o Migrazioni
Le iniziative proposte devono concentrarsi su uno o entrambi i temi, declinati sull'OSS più rilevante per l'iniziativa, con il fine di informare, educare e attivare i target group sui fattori alla base di questi fenomeni, sulla loro dimensione globale, sugli effetti a livello locale. Per entrambi i temi l'approccio utilizzato dalle iniziative deve essere basato su dati concreti. Le iniziative devono promuovere cambiamenti di comportamento, proposte, possibili soluzioni, individuali e/o collettive, o altri modi concreti su tali fenomeni.
- Includere attività di educazione alla cittadinanza mondiale e di comunicazione
Le iniziative proposte devono promuovere percorsi di cittadinanza attiva e di comunicazione costruttiva che incoraggino il passaggio dalla consapevolezza all'impegno attivo dei giovani riguardo i temi dell'Agenda 2030.

⁵ Nel presente Bando, con riferimento al documento "PARI TRATTAMENTO LINGUISTICO -Linee guida del Consiglio regionale del Piemonte per l'uso del linguaggio di genere", si specifica che "Le denominazioni di persone, riportate nella sola forma maschile, sono da intendersi senza distinzione di genere".

⁶ https://ec.europa.eu/international-partnerships/european-consensus-development_en

L'educazione alla cittadinanza mondiale è intesa come strumento di cambiamento con una valenza formativa che restituisce protagonismo alle persone coinvolte, che utilizza metodologie innovative. Perché sia efficace deve essere fondata sul dialogo, sulla riflessione e sullo sviluppo del pensiero critico e della comprensione della complessità nonché sull'acquisizione di competenze interculturali e di cittadinanza attiva. Implica un approccio "sistemico" ai temi così come alle relazioni fra contesti territoriali locali, regionali, planetari. Rimanda ad una consapevolezza civica su scala mondiale che, basandosi sul concetto di interdipendenza tra locale e globale, presuppone un comportamento sostenibile, responsabile, empatico e solidale⁷.

Le attività di comunicazione dovranno avere un approccio costruttivo, cioè favorire la partecipazione e il dialogo propositivo, essere in grado di generare cambiamento sociale a livello locale e globale, operare nel rispetto dei diritti e dei principi di responsabilità.

Sono ritenute **prioritarie** le iniziative progettuali che:

- Prevedono la collaborazione con *media*
Tali collaborazioni consentono una diffusione più capillare e professionale delle attività promosse e dei messaggi proposti e favoriscono una riflessione articolata e critica sulle tematiche oggetto del Bando;
- Prevedono il coinvolgimento di soggetti dei Paesi partner (OECD DAC list)⁸
Il coinvolgimento nell'iniziativa di soggetti di Paesi partner, con i quali sono state realizzate e/o in corso collaborazioni in progetti di cooperazione internazionale, consente alle iniziative proposte di includere uno sguardo e un'analisi più ampia riguardo i temi specifici trattati.
Nei Paesi partner possono essere previste alcune attività (ad es. trasferimento di buone pratiche, scambi internazionali, creazione di reti) a condizione che costituiscano una parte minore dell'azione e contribuiscano direttamente alla realizzazione degli obiettivi del presente Bando.

Le iniziative devono avere un approccio basato sui diritti (rights-based approach). Questo comporta la promozione di inclusione e partecipazione, non-discriminazione, uguaglianza e equità, trasparenza e responsabilità⁹.

*Infine, si richiede che tutte le iniziative proposte tengano in considerazione le asimmetrie di genere in relazione ai fenomeni sociali e politici, ripensando criticamente i comportamenti e l'agire attualmente predominanti. La **prospettiva di genere** deve essere utilizzata in tutte le fasi del progetto, dalla pianificazione all'implementazione, alla valutazione.*

3. GRUPPO TARGET

Le iniziative finanziate dal presente Bando dovranno coinvolgere sul territorio piemontese, quale gruppo target principale, **giovani di età compresa tra i 15 e i 35 anni**, a livello individuale e/o collettivo anche con la partecipazione di gruppi informali. I progetti dovranno definire chiaramente i gruppi target specifici di giovani e **non potranno** coinvolgere i giovani nell'ambito dell'educazione formale.

Potranno comunque essere coinvolti dall'iniziativa anche altri gruppi target di età diversa.

⁷ Per maggiori dettagli sull'Educazione alla cittadinanza mondiale fare riferimento a: <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/diritti-politiche-sociali/cooperazione-internazionale/educazione-alla-cittadinanza-mondiale> e a Strategia italiana per l'educazione alla cittadinanza globale <https://www.aics.gov.it/wp-content/uploads/2018/04/strategia-ECG-2018.pdf>

⁸ <http://www.oecd.org/dac/financing-sustainable-development/development-finance-standards/DAC-List-ODA-Recipients-for-reporting-2021-flows.pdf>

⁹ Vedi art. 16 del nuovo Consenso europeo sviluppo o Human Rights di EU International Partnerships https://ec.europa.eu/international-partnerships/topics/human-rights_en



4. DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse complessive messe a disposizione dal presente Bando per la realizzazione degli obiettivi sopracitati ammontano a **Euro 450.000,00**.

Il Bando è articolato in **due Lotti**:

- **Lotto n. 1 - Azioni condotte dalle Organizzazioni della società civile (OSC)**
Dotazione finanziaria: 225.000,00 Euro
- **Lotto n. 2 - Azioni condotte dalle Autorità locali (AL)**
Dotazione finanziaria: 225.000,00 Euro

Nel caso in cui non risultino ammissibili a finanziamento un numero sufficiente di proposte presentate nell'ambito del Lotto 1, i fondi residui saranno destinati al finanziamento dei progetti presentati nell'ambito del Lotto 2 e viceversa.

Il **contributo richiesto** deve essere compreso tra i seguenti importi:

- Importo minimo: **Euro 10.000,00**
- Importo massimo: **Euro 45.000,00**

Il contributo erogabile per ciascun progetto non potrà superare il limite del **90%** del costo totale del progetto ammissibile a finanziamento.

Il restante **10%** del budget dell'azione deve essere **cofinanziato** dai soggetti richiedenti il contributo e/o dai co-proponenti seguendo gli stessi criteri di ammissibilità per le spese. Il cofinanziamento non può derivare da altri contributi pubblici regionali, nazionali, europei.

Il contributo erogato non deve dar luogo a profitto per i beneficiari e co-proponenti, né per qualsiasi altro soggetto associato.

5. BENEFICIARI DEI CONTRIBUTI

Le domande di contributo possono essere esclusivamente presentate da **Organizzazioni della società civile** (Lotto 1) e **Autorità locali** (Lotto 2), in possesso dei requisiti sotto indicati, che assumono il ruolo di **capofila**.

I soggetti richiedenti il contributo possono avere come partner, in qualità di **co-proponente**, altre Organizzazioni della società civile e/o altre Autorità locali.

Il **co-proponente** deve soddisfare i requisiti di ammissibilità previsti per la richiesta di contributo nell'ambito del Lotto 1 (se OSC) e del Lotto 2 (se AL), partecipa alla progettazione e all'attuazione dell'azione e i costi sostenuti sono ammissibili allo stesso modo di quelli sostenuti dal capofila.

Tuttavia, anche in caso di presenza di co-proponenti, il **capofila** assegnatario del contributo erogato rimane l'**unico responsabile della spesa** nei confronti della Regione Piemonte.



Lotto n. 1 - Azioni condotte dalle Organizzazioni della società civile (OSC)

Le domande di contributo potranno essere presentate esclusivamente da **Organizzazioni della società civile senza scopo di lucro**, le quali, nelle more dell'attivazione del Registro Unico Nazionale del Terzo settore previsto dal Decreto legislativo n.117/2017 **siano iscritte**:

- al Registro regionale del volontariato (art. 3 L.R. 38/1994);
- al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale (art. 6 L.R. 7/2006);
- all'Anagrafe delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) presso l'Agenzia delle Entrate;
- all'Elenco dei soggetti senza finalità di lucro ai sensi dell'articolo 26, commi 2 e 3, della legge n. 125/2014 e dell'articolo 17 del decreto ministeriale n. 113/2015.

Tali soggetti dovranno inoltre essere in possesso di **tutti i seguenti requisiti**:

1. avere sede operativa in Piemonte da almeno 2 anni, prevista dallo Statuto o dal Regolamento, intesa come sede legale o sede locale decentrata, con un'operatività sul territorio piemontese comprovata da idonea documentazione;
2. essere una piccola o media organizzazione (non aver avuto ricavi superiori a 10 milioni di Euro/anno negli ultimi due anni di esercizio);
3. avere almeno 30 membri/sostenitori/collaboratori/volontari per garantire il radicamento sul territorio;
4. prevedere nello Statuto finalità riconducibili all'educazione alla cittadinanza mondiale e/o cooperazione internazionale;
5. avere svolto, almeno negli ultimi due anni, attività di educazione alla cittadinanza mondiale, di comunicazione e sensibilizzazione;
6. non essere beneficiari di finanziamenti nell'ambito del Bando europeo DEAR EuropeAid/160048/DH/ACT/Multi come capofila, co-proponente, subappaltatore o beneficiario di sub-granting.

Lotto n. 2 - Azioni condotte dalle Autorità locali (AL)

Le domande di contributo potranno essere presentate esclusivamente da **Autorità locali** (Province, Città Metropolitana, Comuni, Unioni montane del territorio piemontese e ogni forma associativa tra i medesimi prevista dal T.U.EE.LL. vigente) in possesso di **tutti** i seguenti requisiti:

- 1) avere sede legale in Piemonte;
- 2) avere svolto, almeno negli ultimi due anni, attività di educazione alla cittadinanza mondiale, di comunicazione e sensibilizzazione;
- 3) non essere beneficiari di finanziamenti nell'ambito del Bando europeo DEAR EuropeAid/160048/DH/ACT/Multi come capofila, co-proponente, subappaltatore o terza parte (beneficiario di sovvenzioni a cascata);
- 4) avere come partner **almeno un'Organizzazione della società civile in qualità di co-proponente**, in possesso dei requisiti previsti per la partecipazione in qualità di capofila al Lotto 1.

Possono rivestire il ruolo di partner **associati** alle iniziative proposte nell'ambito del Lotto1 e del Lotto 2 altri enti coinvolti nell'azione. Tali associati svolgono un ruolo attivo nell'azione ma **non possono ricevere e/o gestire fondi** necessari per la realizzazione del progetto **né partecipare al suo cofinanziamento**.



Gli associati non sono tenuti a soddisfare i requisiti di ammissibilità sopraindicati. Devono essere chiaramente menzionati nel modulo di domanda di contributo e devono dichiarare formalmente la loro partecipazione (Modulo partecipazione Associati).

Nell'ambito del progetto *Mindchangers* è possibile rivestire il ruolo di **capofila** o di **co-proponente in un'unica iniziativa oggetto di contributo**. Di conseguenza:

- una OSC / AL non può partecipare come capofila o co-proponente a più di una proposta progettuale candidata nell'ambito del presente Bando;
- una OSC / AL che partecipa come capofila o co-proponente a una proposta progettuale può contemporaneamente rivestire il ruolo di associato in altre proposte candidate nell'ambito del presente Bando;
- i candidati capofila assegnatari di contributo nell'ambito di questo Bando e gli eventuali co-proponenti non possono partecipare come capofila o co-proponente a proposte progettuali candidate nell'ambito del successivo Bando previsto dal progetto *Mindchangers*.

6. ATTIVITÀ AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

I progetti proposti dovranno prevedere attività concrete e necessarie al raggiungimento delle finalità del presente Bando (articolo 2).

Le attività dovranno essere indirizzate al coinvolgimento e alla partecipazione dei giovani, favorendone il passaggio dalla consapevolezza all'impegno attivo sulle tematiche della Agenda 2030 e in particolare sulle due aree di interesse: Cambiamenti climatici e Migrazioni.

Le attività dovranno essere realizzate in Piemonte; tuttavia attività specifiche potranno svolgersi nei Paesi partner (*si veda nota n. 8*) a condizione che costituiscano una parte residuale del progetto e contribuiscano direttamente alle finalità del Bando.

Tra le attività di educazione alla cittadinanza mondiale e di comunicazione previste, a titolo non esaustivo si richiamano alcune tipologie ed esempi di azioni:

- percorsi e laboratori che incoraggino l'attivazione e l'impegno dei giovani, il dialogo politico, la cooperazione, la creazione di reti e lo scambio di pratiche sugli OSS e i temi del Bando;
- meeting di formazione e informazione, dibattito e consultazione tra giovani e decision makers;
- mostre, workshop, seminari, eventi, street-action, dibattiti, anche gestiti con modalità digitali e innovative;
- attività per lo sviluppo di strumenti per l'informazione e la comunicazione, di metodologie per la partecipazione coerenti con le finalità e i temi del presente Bando;
- attività creative, artistiche e sportive anche attraverso l'utilizzo di canali multimediali e *social*;
- altre attività.

L'assegnazione di un contributo nell'ambito del presente Bando implica anche l'**obbligo a partecipare** alle attività previste al successivo articolo 8 - Percorsi di apprendimento e scambio.

Al fine di garantire una maggior diffusione delle attività da realizzare, i soggetti proponenti devono predisporre una adeguata **strategia di comunicazione**. La produzione dei prodotti di comunicazione (a titolo di esempio non esaustivo: *reportage, siti web, video, app, podcast, giochi e altri materiali promozionali*) dovrà essere pianificata e implementata secondo il toolkit della campagna *Mindchangers*.



Le attività e i risultati dei progetti finanziati dovranno essere conformi all'identità visiva del progetto *Mindchangers* e saranno inclusi nella campagna paneuropea *Mindchangers*.

Non saranno ritenute ammissibili le seguenti tipologie di attività:

- iniziative consistenti solo o principalmente in sponsorizzazioni individuali per la partecipazione a workshop, seminari, convegni e congressi;
- conferenze una tantum: le conferenze possono essere finanziate solo se fanno parte di una gamma più ampia di attività da attuare nel corso del progetto. Le attività preparatorie di un convegno e la pubblicazione degli atti del convegno non costituiscono, di per sé, tali "attività più ampie";
- iniziative consistenti solo o principalmente in borse di studio individuali per studi o corsi di formazione;
- iniziative intese a raccogliere fondi o promuovere la visibilità del richiedente o dei suoi partner;
- iniziative consistenti principalmente in attività di ricerca o studio;
- iniziative consistenti esclusivamente o principalmente in spese in conto capitale, come infrastrutture, terreni, attrezzature;
- iniziative che discriminano individui o gruppi di persone sulla base del loro genere, orientamento sessuale, convinzioni religiose o della loro origine etnica;
- iniziative a sostegno diretto dei partiti politici;
- iniziative che includono attività di proselitismo.

7. SPESE AMMISSIBILI

I capofila e i co-proponenti sono autorizzati ad aggiudicare i contratti, e sono gli unici responsabili per il rispetto delle disposizioni in materia di procedure per l'appalto di lavori, servizi e forniture secondo la normativa vigente. Le Organizzazioni della Società Civile sono tenute al rispetto della norma prevista dalla Practical Guide to Contract Procedures for EU External Actions (PRAG) – versione 2016¹⁰. I capofila, i co-proponenti e gli associati **non possono aggiudicarsi appalti o subappalti** nell'ambito del progetto finanziato.

In caso di spese sostenute nei Paesi partner, laddove le procedure di cui alla PRAG non siano applicabili l'ente beneficiario potrà applicare le procedure previste dalla normativa locale e condivise da altri donatori internazionali. Rimangono in ogni caso fermi i principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità.

Sono ritenute ammissibili le spese sostenute dal capofila e/o dall'eventuale co-proponente che siano:

- sostenute nell'ambito della durata del progetto approvato e in ogni caso in una data compresa tra il **1° ottobre 2021 e il 31 dicembre 2022**
- riportate correttamente nel budget del progetto proposto
- necessarie per la realizzazione del progetto proposto
- identificabili e verificabili, in particolare essendo registrate nei registri contabili del beneficiario e determinate secondo i principi contabili applicabili dal Paese in cui il beneficiario è stabilito e secondo le consuete pratiche di contabilità analitica del capofila e/o dell'eventuale co-proponente;
- conformi ai requisiti della legislazione fiscale e sociale applicabile;
- congrue ai normali parametri di riferimento del settore e del contesto locale geografico;
- pertinenti e imputabili alle attività eseguite nel progetto;

10 <https://ec.europa.eu/europeaid/prag/previousVersions.do>

- ragionevoli, giustificate e soddisfacenti le regole di buona gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità ed efficacia;
- non coperte da sovvenzioni dell'UE sotto forma di contributo ai costi unitari, somme forfettarie o finanziamenti a tasso fisso.

Sono considerate **ammissibili** le seguenti categorie di spesa:

1) Costi diretti (conformi alle disposizioni dell'articolo 14 delle General Conditions applicable to European Union-financed grant contracts for external actions- ANNEX II)

- costi del personale impegnato nel progetto, corrispondenti agli stipendi lordi effettivi inclusi gli oneri previdenziali e altri costi legati alla retribuzione;
- spese di viaggio e di soggiorno per il personale e le altre persone che partecipano al progetto (ad es. visto, assicurazione, viaggio, alloggio, pasti, ecc.);
- costi di acquisto di attrezzature (nuove o usate) e forniture specificatamente dedicate ai fini del progetto, a condizione che la proprietà venga trasferita al termine del progetto quando richiesto dall'articolo 7.5 delle General Conditions- ANNEX II;
- costi di noleggio di attrezzature (nuove o usate) e forniture specificatamente dedicate alle finalità del progetto;
- costi dei materiali di consumo dedicati agli scopi del progetto;
- costi dei contratti di servizi aggiudicati ai fini del progetto;
- dazi, tasse e oneri, inclusa l'imposta sul valore aggiunto (IVA), pagati e non recuperabili dal capofila e dai co-proponenti.

2) Costi indiretti (spese generali)

I costi indiretti sostenuti per la realizzazione dell'azione possono essere ammissibili a finanziamento in forma forfettaria, ma il totale non deve superare il **7% dei costi diretti ammissibili totali stimati**. I costi indiretti sono ammissibili a condizione che non includano i costi indicati in un'altra voce di budget.

Non sono ammessi contributi in natura.

Sono considerate **inammissibili** le seguenti categorie di spesa:

- interessi;
- accantonamenti per perdite o potenziali passività future;
- costi dichiarati dal capofila e/o dall'eventuale co-proponente e finanziati da un'altra azione o programma di lavoro che riceve una sovvenzione dell'Unione europea (anche tramite FES);
- acquisti di terreni o fabbricati;
- acquisti di veicoli, a meno che il richiedente non possa dimostrare che l'acquisto è necessario ai fini dell'attuazione dell'azione;
- perdite su cambi;
- affitto dell'ufficio, a meno che il richiedente non possa dimostrare che l'affitto aggiuntivo e specifico dell'ufficio è necessario ai fini dell'attuazione dell'azione;
- tasse, IVA inclusa, a meno che il beneficiario o co-beneficiari non possano dimostrare di non poterle reclamare;
- credito a terzi;
- costi salariali del personale delle amministrazioni nazionali a livello nazionale (es. Ministeri nazionali);
- spese di audit e revisione contabile.



8. PERCORSO DI APPRENDIMENTO E SCAMBIO

Nel periodo di implementazione dei progetti, il capofila e gli eventuali co-proponenti di un'iniziativa ammessa a finanziamento saranno coinvolti in un percorso di apprendimento e scambio, strutturato come segue:

Un incontro di avvio

I partecipanti condivideranno obiettivi e attività dei loro progetti; saranno promosse sinergie tra i progetti per evitare la sovrapposizione di attività ed eventi. Saranno presentate più in dettaglio le procedure finanziarie e amministrative. Il toolbox di comunicazione della campagna Mindchangers sarà condiviso con i beneficiari, spiegando come utilizzare l'identità visiva e i prodotti della campagna.

Tre seminari finalizzati al rafforzamento delle capacità

Gli incontri sono finalizzati ad accrescere le capacità e il ruolo delle AL e delle OSC per promuovere la partecipazione e l'impegno dei giovani con modalità differenziate sui temi del Bando, migliorare le competenze degli operatori giovanili, rimuovere e superare gli ostacoli al coinvolgimento dei giovani.

La partecipazione al seminario di avvio e agli incontri dedicati al rafforzamento delle capacità è obbligatoria per i beneficiari ammessi, con almeno due rappresentanti per progetto, ed è gratuita.

9. CRITERI DI VALUTAZIONE

I **Criteri di Valutazione** adottati con DGR 36-3207 del 7/05/2021 sono i seguenti:

1 - RILEVANZA	MAX 25
1.1. L'iniziativa contribuisce ad aumentare la consapevolezza e l'impegno dei giovani per il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.	MAX 5
1.2 L'iniziativa si concentra sui temi dei Cambiamenti climatici e/o delle Migrazioni, con il fine di informare, educare e attivare i gruppi target sui fattori alla base di questi fenomeni, sulla loro dimensione globale, sugli effetti a livello locale e include la prospettiva trasversale di genere.	MAX 5
1.3 In che modo l'iniziativa raggiunge e aumenta l'impegno dei gruppi target per cambiare i comportamenti e gli atteggiamenti al fine di contribuire al raggiungimento degli OSS e avere un impatto sulla comunità.	MAX 5
1.4 I gruppi target sono chiaramente definiti, scelti strategicamente e coerenti con le attività e il budget previsto	MAX 5
1.5 L'iniziativa rafforza la collaborazione tra AL, OSC e giovani	MAX 5

2 - APPROCCIO	MAX 25
2.1. L'iniziativa favorisce un aumento della consapevolezza e promuove l'impegno dei giovani attraverso una comunicazione costruttiva, considerando la dimensione globale e le interconnessioni delle tematiche e prevedendo modalità di impegno individuali o collettive che siano concrete, innovative, originali.	MAX 7
2.2. L'iniziativa promuove una visione internazionale e multiculturale degli OSS anche basata su punti di vista ed esperienze attraverso il coinvolgimento di attori/soggetti di Paesi partner.	MAX 7
2.3. L'iniziativa prevede il contributo dei giovani in una o più fasi del processo, anche attraverso il coinvolgimento di gruppi giovanili informali.	MAX 5
2.4. L'iniziativa prevede effetti moltiplicatori, possibilità di replica delle attività, estensione e condivisione di informazioni.	MAX 3
2.5. L'iniziativa è sostenibile dal punto di vista ambientale, economico e sociale. Le attività previste sono ecologicamente corrette (es. l'impatto CO2 è ragionevole e giustificabile).	MAX 3

3 - METODOLOGIA	MAX 20
3.1. L'iniziativa è fattibile e coerente rispetto agli obiettivi e ai risultati attesi.	MAX 4
3.2. La proposta progettuale presenta indicatori oggettivamente verificabili e fonti di verifica utili a valutare i risultati dell'iniziativa.	MAX 4
3.3. L'iniziativa include attività di educazione alla cittadinanza mondiale e di comunicazione secondo i principi della comunicazione costruttiva e garantisce il raggiungimento di un gruppo target rilevante.	MAX 4
3.4 La strategia di comunicazione scelta è rilevante al fine di raggiungere i gruppi target, ha un carattere innovativo e attrattivo e può contribuire alla campagna Mindchangers e agli obiettivi del progetto.	MAX 4
3.5 L'iniziativa viene realizzata in collaborazione con i <i>media</i> .	MAX 4

4 - CAPACITÀ	MAX 15
4.1. Il capofila e gli eventuali co-proponenti possiedono esperienze, competenze e capacità rilevanti e complementari al fine di realizzare il progetto e raggiungere l'impatto previsto.	MAX 5
4.2. Precedenti esperienze e competenze in materia di educazione alla cittadinanza mondiale e/o di comunicazione del capofila.	MAX 5
4.3. In che misura i ruoli nella partnership sono chiari e ogni organizzazione aggiunge valore all'azione.	MAX 5

5 - BUDGET	MAX 15
5.1. Il budget è chiaro, le spese sono pianificate correttamente e sufficientemente descritte, i soggetti che cofinanziano sono specificati	MAX 8
5.2. Il budget è equilibrato rispetto agli obiettivi pianificati e le attività sono adeguatamente e chiaramente indicate nel bilancio	MAX 7

Il punteggio massimo attribuibile è pertanto pari a **100**.

La **domanda sarà respinta** se:

- il punteggio di un singolo criterio è inferiore al **50% del massimo** assegnabile;
- il punteggio totale è **inferiore a 60/100**.

Il finanziamento delle iniziative che avranno ottenuto un **punteggio minimo di 60/100**, avverrà nel rispetto della graduatoria fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, come previsto dal successivo articolo 12.

10. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

La domanda di contributo, per essere ritenuta ammissibile deve:

- a) essere presentata da un soggetto proponente in possesso dei requisiti indicati all'articolo 5;
- b) rispettare i termini e le modalità previste all'articolo 11;
- c) richiedere un contributo compreso tra un minimo di 10.000,00 e un massimo di 45.000,00 Euro e comunque non eccedente il limite del 90% del costo totale del progetto;
- d) prevedere un cofinanziamento dei soggetti proponenti pari almeno al 10% del costo totale del progetto;
- e) prevedere interventi coerenti con l'oggetto e le finalità del presente Bando (ed in particolare da quanto previsto agli articoli 1, 2, 3, 6);
- f) prevedere una durata progettuale compresa tra il **1° ottobre 2021 e il 31 dicembre 2022**.

La mancanza di uno o più requisiti comporta la non ammissibilità a finanziamento della proposta progettuale e la conseguente esclusione dalle fasi di valutazione successive.

La Regione Piemonte si riserva di richiedere al soggetto presentatore ulteriore documentazione integrativa utile ai fini della verifica di ammissibilità della proposta o ai successivi controlli.

11. TERMINE E MODALITÀ DI INVIO DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

La domanda di contributo deve essere trasmessa esclusivamente da posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: **affari.internazionali@cert.regione.piemonte.it** indicando nell'oggetto della mail:

Partecipazione Bando pubblico Mindchangers - "Giovani e Agenda 2030"

Il termine per la presentazione della domanda è il **19 luglio 2021** a pena di esclusione.

I soggetti proponenti dovranno allegare alla PEC di trasmissione i seguenti documenti in formato pdf:

- Modulo di Domanda di contributo-Lotto 1/ Lotto 2 debitamente compilato e sottoscritto dal rappresentante legale del soggetto richiedente con firma digitale (o sottoscritta in originale allegando la fotocopia di un documento di identità);
- Preventivo di spesa (Modulo 1);
- Dichiarazione dei co-proponenti;
- Modulo di partecipazione degli eventuali associati;
- Statuto del soggetto capofila e degli eventuali co-proponenti, se non già trasmesso alla Regione Piemonte (*solo per le Organizzazioni della società civile*);
- Copia degli ultimi due Bilanci approvati (*solo per le Organizzazioni della società civile*).

12. PROCEDURE DI ISTRUTTORIA

Una Commissione di valutazione nominata con apposita Determinazione dirigenziale accerterà l'ammissibilità delle domande di contributo verificando i requisiti dei soggetti proponenti e dei progetti proposti, le modalità e i termini di ricevimento della domanda di contributo, la completezza della documentazione presentata.

La Commissione provvederà, a seguito della valutazione, all'elaborazione di due distinte proposte di graduatoria, una per il Lotto 1 e una per il Lotto 2, che saranno approvate con apposito atto amministrativo, indicando per ciascun progetto il punteggio di merito attribuito sulla base dei Criteri di valutazione indicati all'articolo 9 e l'eventuale contributo assegnato.

Il finanziamento delle iniziative avverrà nel rispetto della graduatoria fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

Gli eventuali fondi residuali saranno attribuiti all'iniziativa classificata all'ultimo posto utile scorrendo l'ordine della graduatoria, con facoltà di rielaborazione del progetto, nel rispetto delle condizioni previste dal Bando. In caso di parità di punteggio tra due o più progetti collocati all'ultimo posto utile della graduatoria di merito, le risorse disponibili saranno attribuite ai soggetti proponenti in misura proporzionale al contributo ammissibile.

In caso di rinuncia da parte di uno o più soggetti si procederà al finanziamento delle iniziative nel rispetto della graduatoria.

Nel caso in cui non risultino ammissibili a finanziamento un numero sufficiente di proposte presentate nell'ambito del Lotto 1, i fondi residui saranno destinati al finanziamento dei progetti presentati nell'ambito della Lotto 2 e viceversa.

Il procedimento di ammissione o di esclusione al contributo si concluderà entro 90 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande.

Gli uffici competenti comunicheranno l'esito dell'istruttoria ai soggetti richiedenti a mezzo di posta elettronica certificata.

Entro i successivi 15 giorni i soggetti assegnatari di contributo dovranno trasmettere alla Regione Piemonte, Settore Affari Internazionali e Cooperazione Decentrata, il **Modulo di accettazione del contributo** tramite posta elettronica certificata in formato pdf all'indirizzo:

affari.internazionali@cert.regione.piemonte.it



Con l'accettazione del contributo gli enti beneficiari si impegnano a rispettare le disposizioni di cui alla Legge 136/2010 (tracciabilità finanziaria) e ad utilizzare il Codice Unico di Progetto (CUP J69D20000530008) allo scopo di tracciare tutte le transazioni finanziarie ad esso relative. Tale codice di progetto andrà indicato anche negli eventuali versamenti (su c/c nazionali o esteri) ai partner di progetto.

13. MODALITÀ DI EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il contributo assegnato per ciascun progetto approvato sarà **erogato in due tranche**:

- la I tranche pari all'80% del contributo assegnato sarà liquidata come anticipo sulle spese da sostenere, a seguito del ricevimento del Modulo di accettazione del contributo;
- la II tranche, a titolo di saldo del contributo, verrà liquidata alla conclusione del progetto.

La somma erogabile a titolo di saldo verrà calcolata sulla base della rendicontazione presentata e dell'attività di controllo e di verifica dell'Ufficio competente e dell'approvazione della relazione finanziaria anche da parte del revisore contabile esterno previsto per il progetto *Mindchangers*.

Qualora necessario si procederà ad una riduzione del contributo e del relativo saldo proporzionale al costo totale effettivamente verificato e convalidato dal revisore contabile esterno, tenendo conto del cofinanziamento obbligatorio del 10%.

La rendicontazione finale delle spese dovrà essere presentata entro e non oltre il **28/02/2023** e trasmessa esclusivamente da PEC in formato pdf all'indirizzo

affari.internazionali@cert.regione.piemonte.it

indicando nell'oggetto della mail: Richiesta Saldo contributo – Bando Giovani e Agenda 2030

La **rendicontazione finale** comprende la seguente documentazione su carta intestata e firmata dal rappresentante legale:

- Richiesta di Saldo del contributo assegnato (Modulo trasmissione rendicontazione),
- Rendiconto finanziario (MODULO 2), comprensivo di Tabella comparativa Preventivo e Consuntivo di spesa (Modulo 2.1) ed Elenco dei documenti giustificativi delle spese sostenute (Modulo 2.2),
- Relazione finale degli interventi e delle attività realizzati;
- I documenti giustificativi di tutte le spese sostenute in copia conforme all'originale (in formato elettronico).

I **documenti giustificativi** delle spese sostenute dovranno essere:

- intestati al capofila e agli eventuali co-proponenti;
- contrassegnati con la dicitura
"Bando Giovani e Agenda 2030 - Progetto *Mindchangers* - CUP J69D20000530008"
- in lingua italiana, inglese o francese o eventuale traduzione di cortesia per documentazione in altre lingue
- archiviati presso la sede del soggetto proponente per un periodo di 5 anni dalla conclusione del progetto.



La Regione Piemonte si riserva di effettuare, attraverso i suoi funzionari, senza il preavviso alla controparte, attività finalizzate a verificare che la somma erogata sia stata effettivamente utilizzata secondo quanto stabilito.

Le pezze giustificative saranno sottoposte alla verifica del revisore contabile esterno del progetto *Mindchangers*.

14. VARIAZIONE DEL PROGETTO IN CORSO D'OPERA

Qualora durante il periodo di realizzazione degli interventi si verificano eventi eccezionali ed imprevisti, i soggetti titolari di contributo potranno presentare preventiva istanza motivata di variazione dei progetti in corso d'opera (**Modulo richiesta variante**), allegando la relativa documentazione.

Gli Uffici regionali responsabili del procedimento valuteranno le modifiche proposte e nei successivi 30 giorni comunicheranno per iscritto al soggetto richiedente l'esito dell'istanza.

Le variazioni non potranno comportare alcun aumento del contributo assegnato.

È ammessa la variazione di singole voci di spesa del budget approvato senza preventiva istanza qualora l'aumento di spesa non superi il 20% del valore del capitolo di spesa e/o sia inferiore a Euro 1.000,00.

15. REVOCA

Il contributo assegnato potrà essere revocato qualora:

1. la documentazione presentata a conclusione del progetto non sia idonea o risulti irregolare e non permetta di stabilire il costo totale sostenuto per le iniziative realizzate;
2. le iniziative non siano state realizzate secondo quanto previsto dalla proposta progettuale e dal provvedimento di assegnazione del contributo;
3. l'ente beneficiario rinunci al contributo assegnato.

In caso di revoca del contributo si procede al recupero delle somme indebitamente percepite, che saranno maggiorate degli interessi legali.

16. VISIBILITÀ

Gli enti beneficiari dei contributi assegnati con il presente Bando, nell'ambito delle proprie attività di comunicazione, sono tenuti a specificare che il progetto è stato realizzato con il contributo della Commissione Europea e della Regione Piemonte.

Gli enti beneficiari dovranno rispettare le Linee guida per l'identità visiva del progetto europeo *Mindchangers*, che comprenderanno anche le indicazioni relative alla visibilità della Commissione Europea e della Regione Piemonte.

Le Linee guida per l'identità visiva saranno fornite agli enti finanziati dopo l'assegnazione del contributo.



17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ex art. 13 GDPR 2016/679)

Si informa che i dati personali forniti ai sensi del presente Bando pubblico alla Regione Piemonte – Settore Affari internazionali e Cooperazione decentrata, saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR).

I dati personali sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda di partecipazione al Bando e comunicati al Settore Affari internazionali e cooperazione decentrata della Regione Piemonte. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nello Statuto della Regione Piemonte, dalla Legge n. 67/95 e dal presente Bando.

I dati acquisiti a seguito della richiesta di contributo saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo di cui al presente Bando pubblico.

L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it. Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale. Il Delegato al trattamento è il dirigente responsabile del Settore Affari Internazionali e Cooperazione decentrata. Il Responsabile esterno del trattamento è il CSI Piemonte.

I dati conferiti saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili esterni individuati dal Titolare, o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile esterno, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge agli interessati.

I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.).

I dati personali sono conservati per il periodo di tempo definito nel Piano di fascicolazione e conservazione della Regione Piemonte.

I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potranno essere esercitati i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.



18. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge Regionale n. 14 del 14/10/2014 e della Legge n. 241/1990, il responsabile del procedimento è individuato nel Responsabile del Settore Affari Internazionali e Cooperazione Decentrata.

Ulteriori informazioni possono essere richieste entro il 7/07/2021 a:
Regione Piemonte - Ufficio Affari Internazionali e Cooperazione Decentrata
E-mail: mindchangers@regione.piemonte.it
Telefono: 011/432 4626 – 2680 da lunedì a giovedì h 9.00-12.30

Il testo del presente Bando, con i relativi MODULI allegati, è disponibile sul sito Internet:
<https://bandi.regione.piemonte.it/>
<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/diritti-politiche-sociali/cooperazione-internazionale>